



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Decima Edizione

SEZIONE – PROGETTAZIONI

NORME PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	
BREVE CURRICULUM	
<i>Descrizione</i>	<p>L' Architetto Daniela Del Priore, iscritta all'Ordine di Roma, si laurea con lode, nel 2010 presso la Facoltà di Architettura La Sapienza di Roma, ove si abilita ed esercita la professione. Mentre collabora con studi professionali e imprese, continua la sua attività di ricerca e formazione dedicando particolare attenzione ai temi del Recupero Urbano e dell'Housing sociale. Conseguisce pubblicazioni sul "PALLADIO" "Rivista di storia dell'architettura e del restauro" n°45 del 2010; sul testo "Contro l'infortunio nel progetto e nel cantiere. Per una cultura della sicurezza degli architetti" di F.Gioffrè, e una menzione per la tesi di laurea "Progettazione e Riquilificazione dell'area di Grotte Celoni, nuovi modelli per l'abitare" Sito Ufficiale del "La Sapienza". Vince il premio Miglior tesi di Laurea, "RomaRenovatioUrbis", RotaryInternationalClub a.r.2011-12; e il Progetto CorneliusHertling 2011-12, di Roma.</p> <p>Dal 2014 trova una collaborazione particolarmente feconda con la progettista Elena Presutti, con la quale partecipa a numerosi concorsi e ricerche. Elena Presutti, studente della Facoltà di Architettura La Sapienza di Roma, impegnata da quattro anni in una proficua collaborazione con un'impresa che si occupa in modo diffuso della ricostruzione post-sismica a L'Aquila.</p> <p>Tale collaborazione, nata durante l'attività di ricerca per la tesi di laurea, avente come tema la pianificazione di un modello di gestione del rischio sismico sia in fase di prevenzione che di emergenza, consiste nell'offrire supporto operativo alla Direzione Lavori nelle fasi di progettazione esecutiva e di cantiere, nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione, durante la redazione dei documenti per l'emissione degli stati d'avanzamento lavori.</p>
<i>Nome del file immagine del candidato o del gruppo</i>	Immagine n. 1
SCHEDE IDENTIFICATIVA	
<i>Titolo della realizzazione (italiano)</i>	PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DELL'ISOLOTTO A FIRENZE.
<i>Titolo della realizzazione (inglese)</i>	THE REDEVELOPMENT PROJECT OF ISOLOTTO'S SQUARE IN FLORENCE.
<i>Area Tematica:</i>	ARCHITETTURA E CITTA'
<i>Committente</i>	COMUNE DI FIRENZE
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	COMUNE DI FIRENZE – UFFICIO SEGRETERIA GENERALE E AFFARI ISTITUZIONALI – SERVIZIO CONTRATTI E APPALTI
<i>Indirizzo</i>	(Palazzo Vecchio – piano terreno) Piazza Signoria – 50122 FIRENZE, presso ARCHIVIO GENERALE
PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI	
<i>1) Nome e cognome</i>	Daniela Del Priore
<i>Funzione, Qualifica</i>	Architetto
<i>Telefono / Fax</i>	3495125233
<i>e.mail</i>	danieladelpriore@hotmail.it
<i>Indirizzo</i>	Viale dei Gerani n°23, Senigallia (An) cap 60019
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	DelPriorePresutti
<i>e.mail</i>	d.delpriore@pec.archrm.it

<i>2) Nome e cognome</i>	Elena Presutti
<i>Funzione, Qualifica</i>	Progettista
<i>Telefono / Fax</i>	3207622968
<i>e.mail</i>	elena.presutti@hotmail.it
<i>Indirizzo</i>	Via Sinopoli n°16, Roma cap 00178
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	DelPriorePresutti
CRONOLOGIA	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	Dicembre 2014 – Febbraio 2015
<i>Periodo di Realizzazione (previsione)</i>	38 settimane
SITO INTERNET	///

RELAZIONE SULL'OPERA REALIZZATA

<p><i>Abstract del progetto</i></p>	<p>Riqualificazione di Piazza dell'Isolotto a Firenze: rigenerazione urbana in chiave ecosostenibile, fondata sulle modalità della progettazione partecipata e avente come scopo una rinnovata coesione sociale in un contesto ambiente dinamico e integrato.</p>
<p><i>Abstract del progetto</i></p>	<p>The redevelopment project of Isolotto's Square in Florence: an eco-friendly urban regenerating process, founded on the shared planning, to reach social cohesion in a dynamic and integrated environmental system.</p>
<p><i>Relazione sull'opera già realizzata che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i></p>	<p>Il progetto di riqualificazione di Piazza dell'Isolotto a Firenze muove dalla volontà di rendere ad uno spazio ormai privo di qualità, una nuova dimensione, che, partendo dalla riscoperta della propria identità, giunga, forte di questa, alla configurazione di una rinnovata realtà architettonica urbana.</p> <p>S'intende realizzare uno spazio che custodisca quanto ereditato dal passato e lo riproponga in chiave moderna ed originale, esaltando i segni del presente, senza dover rinunciare a tracciarne di nuovi.</p> <p>L'attuale pensilina del mercato appare come l'espressione identitaria, la protagonista indiscussa della piazza. Nel progetto verrà presentata in veste nuova, fresca, vitale, pur mantenendone intatti i suoi caratteri originari. La forma resterà quella tradizionale, ma, in un processo rigenerativo, si fonderà con l'archetipo abitativo, assumendo un aspetto con funzione <i>multitasking</i>. L'area del mercato non sarà più "imprigionata" nelle sole ore mattutine, ma vivrà durante l'intera giornata, grazie ai nuovi chioschi e attività ricreative (orto didattico, parco giochi, ciclofficina, area espositiva, area wi-fi, emeroteca, info-point), molte poste nel fulcro visivo e simbolico della nuova piazza: il Faro.</p> <p>Rievocando la toponimia della piazza, il Faro rappresenta l'elemento identitario, il quale, pur morfologicamente lontano dal riferimento marittimo, riporta all'Isolotto l'immagine di guida; l'illuminazione notturna del volume si diffonde dalle fessure dei bancali di legno che lo costituiscono avvolgendo l'intera area.</p> <p>I chioschi, con le attività commerciali e di ristoro, e il faro, con le attività di socializzazione, sono realizzati con bancali di legno, seguendo principi progettuali del riuso (dello spazio e dei materiali), del risparmio delle risorse (economiche ed energetiche), del basso impatto ambientale, leggerezza e facilità di assemblaggio-smontaggio e utilizzo.</p> <p>La struttura del nuovo mercato, realizzata in elementi di acciaio verniciati rosso si allinea, alla partitura delle attività dell'antistante porticato, conferendo continuità spaziale e funzionale all'intera piazza. La copertura, concepita come una passeggiata in quota, accoglie sia pannelli già dipinti estratti dall'attuale pensilina, sia nuovi moduli in lamiera grecata, i quali, come tele bianche, accoglieranno le energie creative degli abitanti.</p> <p><i>'Choose your colours!</i> slogan per gli abitanti del quartiere, i quali, scegliendo i cromatismi e l'immagine della piazza, grazie ai loro gesti, conferiranno al luogo un'impronta artistica. I fiorentini, già coinvolti in fase iniziale, ove hanno espresso all'ente promotore le proprie aspettative, troveranno modo di dar seguito al proprio immaginario diventando parte attiva della rigenerazione. Anche così, si esprimeranno i molti aspetti della "progettazione partecipata", accogliendo le istanze di tutti coloro che condivideranno il nuovo spazio.</p> <p>Il progetto risolve i problemi di accessibilità: le delicate pendenze del suolo, i percorsi alternativi, la facilità di accesso, permettono di accogliere un'utenza diversificata, proveniente da molte aree, per le quali l'Isolotto diviene luogo privilegiato di ritrovo. L'Isolotto diviene così piazza dell'intera Firenze, spazio 'di tutti e per tutti', da semplice luogo di sosta, vera <i>ὄψοδος</i>, luogo dello stare, spazio del relax e del gioco, in cui si possa scegliere di convivere e confrontarsi, godendo di spazi destinati all'incontro fra coetanei e non, anche in specifici giardini tematici.</p> <p>Il verde, prevede il potenziamento delle componenti, creando un continuum tra piazza, fiume e parco; definendo connessioni fluide tra giardini e assi ciclo-pedonali.</p> <p>Oltre allo studio di essenze arboree; si è individuato un orto didattico, definito dall'alternanza di vasche di diversa profondità, scelte in base alla piantumazione accolta, avrà cromia e vegetazione variegata, intervallata da una turnazione stagionale, creando bio-dinamicità.</p> <p>Assecondando le pendenze del suolo si realizza una "vasca d'acqua" che oltre ad essere luogo catalizzatore di momenti socio-culturali, migliora le prestazioni microclimatiche del contesto, favorendo un refrigerio diffuso.</p> <p>Il percorso dinamico che si snoda dal fiume alla chiesa, svelerà una doppia anima: innalzandosi attraverso la copertura/passarella, giungerà alla piazza sopraelevata, donerà punti di vista inediti. Una lamiera d'acciaio traforata, membrana leggera e permeabile, proteggerà come una vela questo limbo.</p> <p>La piazza verrà interamente pedonalizzata, e sarà consentito l'accesso solo ai furgoni mercatali e della nettezza urbana per consentire lo svolgimento del mercato.</p> <p>Soluzioni sono state ideate per lo smaltimento dei rifiuti, attraverso isole ecologiche interrato, e l'inserimento di vasche di compostaggio per gli scarti del mercato orto-frutta; e per lo smaltimento delle acque piovane e acque grigie delle attività commerciali, grazie un sistema di convogliamento che minimizzi il rischio idrogeologico e consenta l'irrigazione delle aree verdi</p>

<p><i>Relazione sull'opera già realizzata che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i></p>	<p>The redevelopment project of Isolotto's Square in Florence aims to give a qualityless space by now, a new dimension that, starting from its own revalue and thanks to it, reaches the configuration of a renewed reality.</p> <p>The current market's roof is the identity expression of the place. It will be exhibited in a fresh guise, maintaining its original features. The form will be the traditional one but, by a regenerating process, it will be merged with the housing archetype, taking a new look. Market area will not be lived only during the few morning hours but all day long, thanks to the new de hors stands and other activities (teaching garden, playground, bicycle-garage, expo and lounge areas, info-point) placed in the square core, the lighthouse.</p> <p>These pallets-buildings are designed with care of reuse (of space and supplies), conservation of economic resources, low environmental impact, lightly and easily.</p> <p>New market's structure will be realized by steel red painted parts. The roof, a high-flying walk, will house on the edges both the painted panels of the current platform roof, and the new tinplated meandered modules which, like white canvas, will receive the citizens' creative energies.</p> <p>Their painting actions will confer an artistic mark to the place. The citizens, already involved in the preliminary phase to express needs and expectation to the project's promoter administration, will become active members of urban renewal by a "shared planning".</p> <p>The ground's fine grades, the several alternative walks, the easyness in reaching the square, ensure that it can receive diversified users, coming from other city areas, for which the Isolotto can become the preferred haunt and meeting place for the whole Florence.</p> <p>A dynamic walk from the river to the church will rise to the flyover square, where a light sail protect relationship spaces.</p> <p>A side of the square will become a seasonal "pool": in the summer period, when filled, it will refer to the near Arno river and catalyze cultural events, and improve microclimatic comfort.</p> <p>Shifting connections among social places, green areas and increasing cycle-pedestrian line will create a <i>continuum</i> between the square and the river.</p> <p>The square will become a pedestrian area and the access will be allowed only to market or waste vans.</p> <p>Special attention to waste refuse way by underground ecologic collection system and a compost tank, and recovery rainwater system, both to prevent flood risk and collect water to irrigate green areas.</p>
<p><i>Aspetti innovativi da segnalare</i></p>	<p>Integrazione tra le attività commerciali del mercato e le attività ricreative, non solo in quanto condividono gli stessi spazi, (vissuti in momenti della giornata differenti), ma soprattutto perché legati dalle medesime modalità di fruizione, quello degli orti didattici e dei giardini tematici.</p> <p>Questi ultimi, infatti, vengono "alimentati" dal compost generato dai rifiuti organici del mercato, e irrigato dalle acque grigie depurate provenienti dalle medesime attività commerciali.</p> <p>Inoltre questo sistema di <i>trasformazione</i>, necessitando della collaborazione e dell'impegno costante dei cittadini – di ogni età -, diviene volano di scambio e crescita delle diverse anime del quartiere</p>
<p>COSTO e RISORSE</p>	
<p><i>Costo complessivo dell'opera a preventivo</i></p>	<p>1.000.000 (un milione) IVA esclusa.</p>
<p><i>Fonti di finanziamento (attivate o da attivare)</i></p>	<p>Comune di Firenze</p>
<p>SEZIONI SPECIALI (opzionale) Per partecipare alle sezioni speciali previste nel bando, è possibile segnalare la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica, allegando un'immagine e una breve descrizione.</p>	
<p>A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA</p>	
<p><i>Descrizione</i></p>	<p>L'elemento generatore del progetto basa le sua definizione compositiva nella struttura del mercato, la quale, realizzata in elementi di acciaio verniciati rosso, si allinea, alla stessa partitura dell'antistante porticato, conferendo continuità spaziale e funzionale all'intera piazza. La copertura, come una passeggiata in quota, accoglierà sia pannelli già dipinti, colti dall'attuale pensilina, sia nuovi moduli in lamiera grecata, i quali, come tele bianche, accoglieranno le energie creative degli abitanti.</p> <p>"Choose your colours!" slogan per gli abitanti del quartiere, i quali, scegliendo i cromatismi e l'immagine della piazza, grazie ai loro gesti, conferiranno al luogo un'impronta artistica. I fiorentini, già coinvolti in fase preliminare, ove hanno avuto modo di esprimere all'ente promotore le proprie aspettative, troveranno modo di dar seguito al proprio immaginario diventando parte attiva della rigenerazione. Anche così, si esprimeranno i molteplici aspetti della "progettazione partecipata", accogliendo le istanze di tutti coloro che vivranno il nuovo spazio in condivisione.</p>
<p><i>Nome del file immagine</i></p>	<p>Immagine n. 1 - Immagine n.7- Immagine n. 8 - Immagine n. 14</p>

B – PROGETTAZIONE PER TUTTI	
<i>Descrizione</i>	<p>Il progetto risolve i problemi di accessibilità: le delicate pendenze del suolo, i percorsi alternativi, la facilità di accesso alla piazza, permettono di accogliere un'utenza diversificata, proveniente da molte aree, per le quali l'Isolotto diviene luogo privilegiato di ritrovo.</p> <p>La piazza è, piazza dell'intera Firenze, '<i>spazio di tutti e per tutti</i>'.</p> <p>Da luogo di sosta, la piazza diviene, άγορά, luogo dello stare, spazio relax e del gioco, in cui si sceglie di convivere e confrontarsi.</p> <p>Sono state individuate aree specifiche, giardini tematici, organizzati per accogliere bambini ed anziani, senza isolarli, garantendo momenti di scambio umano e culturale:</p> <p>Un <u>Orto</u> didattico a servizio della scuola, che precede il mercato, rimandandone l'attenzione.</p> <p>Una <u>Vasca</u>, luogo catalizzatore di momenti socio-culturali ed eventi.</p> <p>Un elemento identitario, il <u>Faro</u>, con funzione aggregativa, fulcro visivo e simbolico ospitante, attività comunicative: info-point sulla vita del quartiere, area wifi, area espositiva.</p> <p>Una piazza sospesa ospitante attività aggregative per famiglie ed anziani ove ci si potrà rilassare, crescere e giocare; protetta da una membrana: la <u>Vela</u>.</p>
<i>Nome del file immagine allegato</i>	Immagine n.1 - Immagine n. 7- Immagine n.8 -. Immagine n.10 - Immagine n.11- Immagine n.12 - Immagine n.13 -. Immagine n.14
C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE	
<i>Descrizione</i>	<p>Il verde, risorsa di progetto, prevede il potenziamento delle componenti, creando un continuum tra piazza, fiume e parco; definendo connessioni fluide tra giardini e assi ciclo-pedonali.</p> <p>Oltre ad uno studio di essenze arboree; in senso vegetativo e compositivo, si è individuato un orto didattico, definito dall'alternanza di vasche di diversa profondità, scelte in base alla piantumazione accolta, avrà cromia e vegetazione variegata, intervallata da una turnazione stagionale, creando bio-dinamicità.</p> <p>Assecondando le quote del suolo si realizza una "vasca d'acqua" che migliora le prestazioni microclimatiche del contesto, favorendo un refrigerio diffuso.</p> <p>Valutato il vincolo idrogeologico, se ne minimizza l'impatto, inserendo pendenze, canali di scolo per il deflusso delle acque evitandone il ristagno.</p> <p>Soluzioni sono state ideate anche per lo smaltimento dei rifiuti con l'inserimento di isole ecologiche interrata poste sotto il mercato, luogo in cui la sporcizia è ancor più generata.</p> <p>I chioschi del mercato, sono realizzati con soluzioni leggere, smontabili, economiche e dal minimo impatto ambientale in bancali di legno, come il limitrofo info-point.</p>
<i>Nome del file immagine allegato</i>	Immagine n. 2 - Immagine n. 6- Immagine n.8 - Immagine n. 9- Immagine n.12 - Immagine n.13
D – MOBILITÀ	
<i>Descrizione</i>	<p>La mobilità pensata come accessibile a tutti, prende atto delle problematiche del sito e si propone di restituire, uno spazio-piazza razionale, con l'intento di scoraggiare l'uso sregolato degli spazi, da parte dei veicoli e incoraggiando l'uso della bici inserendo e collegando piste ciclopedonali.</p> <p>Traffico e aree di sosta veicolare, saranno notevolmente ridotti ricollocando i posti auto in adiacenza alle attività commerciali. Ottenuti nuovi fondi, si potrà accogliere anche la possibilità di creare un parcheggio interrato, in adiacenza al fiume.</p> <p>Essendo la piazza, quindi luogo di passaggio inter-quartiere, sosta e parcheggio, oltre a rappresentare l'unico accesso carrabile a spazi di pertinenza di alcuni edifici è apparsa evidente l'impossibilità di trasformare l'intera area in uno spazio esclusivamente ad uso pedonale: di qui la scelta di prevedere una fascia laterale carrabile che, completamente autonoma rispetto alla piazza, consenta l'accesso agli spazi privati e mercatali. Similmente è stato affrontato il problema legato alla circolazione degli autobus per i quali è stata riservata un'apposita area.</p>
<i>Nome del file immagine allegato</i>	Immagine n.2 - Immagine n. 6

E – TECNOLOGIE	
<i>Descrizione</i>	<p>La copertura del mercato è realizzata con una struttura portante in acciaio verniciato. La struttura di elevazione verticale è costituita da profilati HEA 200, che ricostruiscono l'immagine della falda; mentre quella orizzontale da un'orditura principale di IPE 200, (trasversali rispetto alla dimensione prevalente del mercato) e una secondaria di IPE 100. La copertura è completata da un solaio in lamiera grecata con getto in cls di riempimento. La pavimentazione è realizzata con assi di recupero di pallet opportunamente trattati e assemblati; i parapetti con lamiere traforate verniciate dello stesso rosso della struttura. Fanno eccezione i profilati in acciaio a sezione circolare che sostengono la "vela". Le partizioni verticali in pallet dei chioschi e dei "faro" esaltano, grazie alla semplicità di montaggio/smontaggio, il sistema costruttivo a secco che garantisce rapidità di esecuzione, indispensabile affinché il commercio e la vita della piazza non siano sospesi a lungo durante la realizzazione. Tali partizioni, costituite da bancali in legno e pannelli sandwich dalle adeguate proprietà termo-igrometriche, ospitano alloggiamenti per impianti.</p>
<i>Nome del file immagine allegato</i>	Immagine n. 6 - Immagine n.7- Immagine n.2 - Immagine n.10
MATERIALI ALLEGATI Possono essere allegate da un minimo di 5 fino ad un max di n. 20 immagini in formato digitale .JPG o .TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera progettata. Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto.	
IMMAGINE n. 1	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	<p>"NON CASE MA CITTA'" LA PIAZZA COME GERATRICE DI IDENTITA' COMUNE.</p> <p>"La città è una casa comune, in cui tutti gli elementi che la compongono sono organicamente collegati; come l'officina è un elemento organico della città, così lo è la Chiesa, la scuola, il mercato." La Pira, inaugurazione città dell'Isolotto, 1954.</p> <p>"NOT HOUSES BUT CITIES": THE SQUARES GENERATES COMMON IDENTITY</p> <p>"The city is the home of everybody, in which all parts are organically connected; like a garage is an organic part of the city, in the same way the Church, the school, the market"</p> <p>La Pira, opening ceremony of Isolotto, 1954</p>
<i>Nome del file immagine allegato</i>	Immagine n.1
IMMAGINE n. 2	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	<p>FARE CITTA' _ Riconnesione delle componenti strutturanti generando in un continuum connessioni fluide tra spazi relazionali.</p> <p>"La possibilità di fare città sta nel provare a ricostruire relazioni all'interno di un quartiere, restituire con azioni puntuali e simboliche, servizi; rimettere in dialogo il quartiere con la città" A.Rossi "l'Architettura della Città" Abitare,1966</p> <p>MAKING CITY: CONNECTING STRUCTURAL ELEMENTS TO GENERATE SHIFTING CONNECTIONS AMONG RELATIONSHIP SPACES</p> <p>Making city is the opportunity to try to build relations in a neighborhood, give back services, by focused and symbolic actions, reconnect the communication between neighborhood and city Rossi, City Architecture, Abitare 1966</p>
<i>Nome del file immagine allegato</i>	Immagine n.2

IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	<p>PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1 :500.</p> <p>Inserimento nel contesto della pianta delle coperture. Si evidenziano le connessioni delle componenti a scala urbana, il parco il fiume gli assi ciclo-pedonali e chiesa, e il ricollocamento dei parcheggi e le aree di sosta veicolari.</p> <p>GENERAL PLAN 1:500</p> <p>Complete roofing plan. The different parts of the urban plan (the river, the park, the cyclo-pedestrian lines, the church) are underlined and the parking areas are relocated</p>
<i>Nome del file immagine allegato</i>	Immagine n.3
IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	<p>PIANTE, SEZIONI E PROSPETTI SCALA 1:200.</p> <p>Pianta primo livello, Pianta coperture. Foto-inserimento Sezioni e Prospetti.</p> <p>PLANS, SECTIONS AND FRONT VIEWS, 1:200</p> <p>Level 1 and roofing plans sections and front views photomontage</p>
<i>Nome del file immagine allegato</i>	Immagine n.4
IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	<p>I POLI IDENTITARI COME FULCRI VISIVI_ Relazioni tra piazza mercato e chiesa.</p> <p>La chiesa quinta della piazza, punto d'arrivo di vettori ambientali e forza attrattiva delle energie vitali. La piazza sopraelevata, alter ego del sagrato, come un filtro prospettico della facciata, esplicita una sensibilità che esalta il contesto.</p> <p>IDENTITY AND VISUAL CORE: THE RELATIONSHIP BETWEEN SQUARE MARKET AND CHURCH</p> <p>The church is like a theater wing, a finish line for environmental vectors and attraction for vital energies. The flyover square, alter ego of the churchyard, like a filter on the frontal view, underlines the sensibility for the context</p>
<i>Nome del file immagine allegato</i>	Immagine n.5
IMMAGINE n. 6	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	<p>LE SOLUZIONI TECNOLOGICHE E PARTICOLARI COSTRUTTIVI</p> <p>Il mercato è costituito da struttura in acciaio verniciato HEA200, IPE200/100, da falde in lamiera grecata, da pavimento in assi di recupero in legno e da parapetti con lamiere traforate. Prevede semplicità di montaggio a secco e rapida esecuzione.</p> <p>TECHNOLOGICAL SOLUTIONS AND DETAILS</p> <p>New market's structure will be realised by steel red painted parts (HEA 200, IPE 200 and 100), pitched roof whit tinplated meandered modules, recycled wood floor and railing with steel drilled sheets . It's easy and fast to build.</p>
<i>Nome del file immagine allegato</i>	Immagine n.6

IMMAGINE n. 7	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	<p>“CHOOSE YOUR COLOURS!” . Uno slogan per gli abitanti dell'Isolotto. La progettazione partecipata</p> <p>La copertura, concepita come una passeggiata in quota, accoglie sia pannelli già dipinti colti dall'attuale pensilina, sia nuovi moduli in lamiera grecata, i quali, come tele bianche, accoglieranno le energie creative degli abitanti</p> <p>“CHOOSE YOUR COLOURS!” . A slogan for Isolotto people.</p> <p>The roof, seen as a high-flying walk, will house on the edges both the painted panels extracted by the current platform roof, and the new tinplated meandered modules which, like white canvas, will receive the citizens' creative energies.</p>
<i>Nome del file immagine allegato</i>	Immagine n.7
IMMAGINE n. 8	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	<p>LA FARMACIA A CIELO APERTO CON VALENZA DIDATTICA. “Gli orti urbani mediano il rapporto con l'intorno, diventano legame fisico e culturale con il luogo.”</p> <p>Un orto didattico, definito dall'alternanza di vasche di diversa profondità, scelte in base alla piantumazione accolta, avrà cromia e vegetazione variegata, intervallata da una turnazione stagionale, creando bio-dinamicità al sistema piazza.</p> <p>URBAN KITCHEN GARDENS BECOME A FILTER BETWEEN MATERIAL AND CULTURAL ELEMENTS.</p> <p>The teaching kitchen gardens, composed by differently deep tanks chosen for different vegetables, looks a place varied and multi-colored, and the square will be like a bio-dymanic farm.</p>
<i>Nome del file immagine allegato</i>	Immagine n.8
IMMAGINE n. 9	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	<p>GLI ALBERI GENERATORI DI SPAZI, AMBIENTI E RELAZIONI.</p> <p>Le essenze arboree sono state selezionate non solo in base all'ecosistema in cui venivano impiantate e dalle loro peculiarità bio-vegetative, ma anche dal loro aspetto morfologico, cromatico e dalla loro applicazione architettonica progettuale.</p> <p>TREES LIKE GENERATING ELEMENTS OF SPACE, SETTING AND RELATIONSHIP</p> <p>Different kinds of trees have been selected on biological distinctive features, on their morphological and chromatic look and on their application in urban design.</p>
<i>Nome del file immagine allegato</i>	Immagine n.9
IMMAGINE n. 10	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	<p>UNA MEMBRANA PERMABILE E LEGGERA DI PROTEZIONE: LA VELA.</p> <p>Il percorso innalzandosi tramite il tetto -passerella, giunge alla piazza sospesa, ove ci si potrà rilassare e crescere, donando punti di vista inediti. Una lamiera d'acciaio traforato, membrana leggera e permeabile, schizzerà come una vela il limbo.</p> <p>A PROTECTIVE LIGHT AND POROUS MEMBRANE: THE SAIL</p> <p>The platform – roof walk rises to the flyover square, towards a relaxing and renewing mood, giving new points of view. A steel drilled sheet, as a protective light and porous membrane, will screen off this “limbo” like a sail.</p>
<i>Nome del file immagine allegato</i>	Immagine n.10

IMMAGINE n. 11	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	<p>L'ELEMENTO IDENTITARIO, IL FULCRO VISIVO: IL FARO DELL'ISOLOTTO.</p> <p>Rievocando la toponimia del sito, il Faro è l'elemento identitario; con forma lontana dal nesso marino, riporta all'Isolotto la figura di guida; l'illuminazione notturna del volume si diffonde dalle fessure dei suoi bancali in legno avvolgendo l'area.</p> <p>IDENTITY ELEMENT, VISUAL CORE: THE ISOLOTTO LIGHTHOUSE</p> <p>Remembering the name of the place, the Lighthouse is the identity element; different from the maritime model, it looks like a leading figure; at night light seeps through the pallets and envelop all around.</p>
<i>Nome del file immagine allegato</i>	Immagine n.11
IMMAGINE n. 12	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	<p>LA VASCA PER RINFRESCARSI E RITROVARSI.</p> <p>Assecondando le pendenze del suolo, rievocando il vicino Arno, si realizza una "riva-vasca d'acqua", che oltre ad essere luogo catalizzatore di momenti socio-culturali, migliora le prestazioni microclimatiche, favorendo un refrigerio diffuso.</p> <p>A POOL TO REFRESH AND FIND YOURSELF</p> <p>The natural ground grade, remembering the near Arno river, realizes a access "shore-water's edge-pool": it becomes catalyst place of social and cultural moments, and improve context microclimatic features, facilitating a diffused refreshment.</p>
<i>Nome del file immagine Allegato</i>	Immagine n.12
IMMAGINE n. 13	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	<p>IL VERDE D'UNIONE.</p> <p>Il verde, prevede il potenziamento delle componenti, creando un continuum tra piazza, fiume e parco; definendo connessioni fluide tra giardini e assi ciclo-pedonali sviluppandosi tra filari alberati e un orto didattico, riconnettendo le preesistenze.</p> <p>CONNECTING GREEN</p> <p>In the scene of development in the environmental system's parts, the green areas create a continuum between the square, the river and the park, through the definition of shifting connections among gardens, cycle-pedestrian lines, tree lines and a teaching garden, reconnecting the pre-existence.</p>
<i>Nome del file immagine allegato</i>	Immagine n.13
IMMAGINE n. 14	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	<p>L'ARREDO URBANO</p> <p>In un continuum fisico spaziale si definiscono le sedute, plasmate dalla stessa partitura generatrice del progetto, hanno genesi da terra e si liberano come onde nel contesto; e i punti luce come alberi maestri guidano gli abitanti.</p> <p>STREET FURNITURE</p> <p>In a continuum, the benches grow out of the ground and rise up like waves; the street lamps, as mainmastes, head citizens.</p>
<i>Nome del file immagine allegato</i>	Immagine n.14

IMMAGINE n. 15	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	RENDER immagini di dettaglio/ detail image
<i>Nome del file immagine allegato</i>	Immagine n.15
<p>DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE Partecipando al premio si autorizza la Maggioli S.p.A ad esporre e pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritenesse interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.</p>	
<p>NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.</p>	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>
<p>LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso</u>. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/></p>	